scuole romano bruni
Istituto Romano Bruni cooperativa sociale onlus

Istituto Romano Bruni Cooperativa Sociale Onlus
Via Forcellini, 150 | 35128 Padova
tel. 049 8033850 | fax 049 8033852
info@istitutobruni.com | www.istitutobruni.com
P.I. 02637860285 - C.F. 02633020272 - Albo Soc. Coop. n. A107987

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, emanato con il DPR 235 del 21 novembre 2007 stabilisce che, contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, i genitori e gli studenti sottoscrivano un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa i rispettivi diritti e doveri.
Il regolamento di istituto disciplina le procedure di sottoscrizione, nonché di elaborazione e revisione condivisa del patto.
Tale collaborazione si svolge nel rispetto delle regole di vita sociale e nell'adoperarsi per attuare le condizioni favorevoli per la crescita umana e culturale degli studenti.
Per promuovere in sinergia tale patto è necessario condividere alcune regole essenziali nella vita scolastica con responsabilità di ciascuno nella consapevolezza dei rispettivi diritti e doveri e nell'uso degli ambienti e delle attrezzature.
È necessario qui ricordare che con il D.M. 16 del 5 febbraio 2007 e la Legge n. 71 del 29 maggio 2017 (cui si rimanda) sono stati individuati i comportamenti descrivibili come atti di bullismo e cyberbullismo, le conseguenti sanzioni e denunce presso l'autorità competente. La scuola fa suoi e si attiva al fine di realizzare quanto disposto in termini di legge e ricorda che tali comportamenti devono essere prevenuti ed evitati nel modo più assoluto, perché minano le fondamenta su cui si basa la comunità scolastica di docenti e alunni compromettendo la valorizzazione della persona, la crescita e lo sviluppo armonico del ragazzo sia a livello educativo e sociale che cognitivo e psicologico.

Studenti

Gli studenti hanno diritto:

1. Ad una formazione culturale qualificata, attenta ai bisogni formativi, che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l'identità di ciascuno e che garantisca la libertà d'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento.
2. Ad essere informati in maniera efficace e tempestiva sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, in particolare sulle scelte relative all'organizzazione, alla programmazione didattica, ai criteri di valutazione, alla scelta dei libri di testo e del materiale didattico in generale ed in particolare su tutto ciò che può avere conseguenze dirette sulla loro carriera scolastica.
3. Ad iniziative finalizzate al recupero delle insufficienze con l'attivazione degli interventi didattici previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento alle attività per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico.

Gli studenti sono tenuti:

1. A frequentare regolarmente le lezioni, rispettandone gli orari, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, a mantenere un comportamento corretto e collaborativo, partecipando attivamente al dialogo educativo proposto dai docenti. I ritardi e/o le uscite anticipate avranno carattere di eccezionalità e saranno tempestivamente giustificate con le modalità previste dal regolamento di Istituto.
2. A mantenere nei confronti di tutti i docenti e del personale non docente lo stesso rispetto che questi ultimi devono loro, osservando le disposizioni organizzative di sicurezza dettate dall'apposito regolamento.
3. Ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, ad avere la massima cura nell' uso delle aule e degli arredi, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico. Eventuali danni arrecati agli ambienti scolastici e alle sue strutture didattiche e scientifiche saranno oggetto di sanzioni nei confronti dei responsabili, in conformità a quanto prevede il regolamento di Istituto.

Genitori

I genitori sono invitati, quali soggetti - e non semplici utenti - del progetto educativo della scuola, ad una partecipazione attiva alla vita scolastica, che si esprime prioritariamente con:

1. La vigilanza sulla regolare frequenza scolastica dei figli, sulla correttezza dei loro comportamenti, sul rispetto degli orari delle lezioni e degli adempimenti previsti dal regolamento di Istituto.
2. La collaborazione con la scuola, attraverso i propri rappresentanti, nell'individuare le linee educative in caso si renda necessario irrogare sanzioni disciplinari per gravi mancanze, così come previsto dal regolamento di istituto.
3. Un regolare e rispettoso rapporto di dialogo con i docenti in ordine al percorso scolastico degli allievi, utilizzando, tra le varie le forme di comunicazione scuola e famiglia proposte dalla scuola, quelle più rispondenti alle proprie necessità.
4. L' impegno, qualora vengano avvisati del non soddisfacente rendimento della classe, a collaborare con gli insegnanti per motivare gli alunni, dando ai figli il necessario supporto.
5. I genitori sono responsabili in solido per i danni provocati dai propri figli.

All'interno degli Organi Collegiali i genitori hanno il diritto/dovere di esporre le loro proposte, di confrontarle con le altre componenti e di agevolare la realizzazione di quelle che vengono approvate.

Docenti

I docenti collaborano con le famiglie per favorire il successo formativo di tutti gli alunni con le modalità e gli strumenti individuati nel POF.
Compiti e funzioni del personale docente sono definiti dalla normativa vigente e dal Contratto collettivo nazionale di lavoro. In particolare i docenti sono tenuti a:

1. Utilizzare le ore di lezione come strumento privilegiato per realizzare il binomio insegnamento-apprendimento.
2. Vigilare sulla disciplina delle classi e assicurare che attraverso il proprio insegnamento passi l'educazione degli studenti, intesa come possibilità di far loro incontrare la realtà.
3. Assicurare che ogni studente possa esprimere al meglio le proprie capacità nel pieno rispetto di ciascuno e nella valorizzazione di ogni passo di apprendimento positivo; che abbia la possibilità di recuperare le insufficienze e che venga valutato in seguito ad un numero adeguato di prove e verifiche.
4. Comunicare preventivamente i criteri di valutazione e gli esiti delle valutazioni, secondo le modalità concordate dai consigli di classe, individuando le forme più opportune di comunicazione, per garantire la riservatezza di ciascuno studente e la correttezza dell'informazione data.
5. Prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza; ove accertino situazioni di pericolo o riscontrino eventuali danni, devono prontamente comunicarlo in Presidenza.
6. Compilare i registri in ogni loro parte e custodirli nel cassetto personale a disposizione della presidenza.

I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie nell'ottica della cooperazione scuola/famiglia.

Padova, _____

Lo/a studente/ssa _____

I genitori _____

Il Coordinatore Didattico
Prof. Martino Erizziero